N°9 - 3 MARZO 2024
2,30 EURO IN ITALIA

IL GIORNALINO

la settimana dei lettori curiosi

Viaggiamo tra le rovine in Egitto

Quanto sono belle le mongolfiere!

Evviva i giochi musicali

L'AMICO YETI

Anno C - settimanale - P.I. SPA S.A.P. DL 353/2003 L. 27/02/04 N. 46 - a.1 c.1 - DCB/CN -Informazioni smaltimento imballaggi: www.edicolasanpaolo.it/ambiente

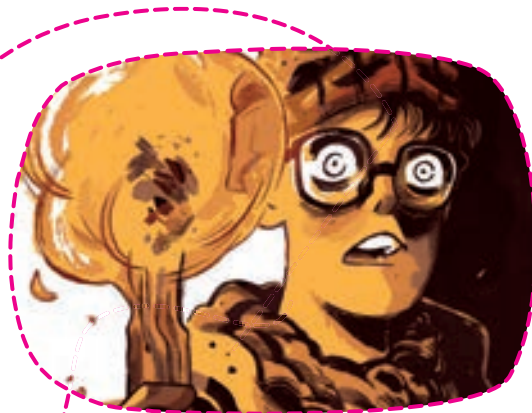
Cioccolato e sardine

TESTI DI CHRISTOPHE CAZENOVE
DISEGNI DI WILLIAM

FINE

In questo numero

Qualcosa di importante

Quello che diceva, al **momento,** non si sa. Ma doveva essere qualcosa di **importante.**

Di alto livello

Già essere **scienziato** è tanto, figuriamoci essere capo degli **scienziati.** Si prospetta un episodio di alto livello.

Un aiuto dannoso

Quello che sembra **poterci** aiutare può trasformarsi in un aggeggio **infernale.** Ed è quello che succede.

Il fascino del volo

Grandi, colorate, silenziose... Impossibile non rimanere affascinati dalle mongolfiere.

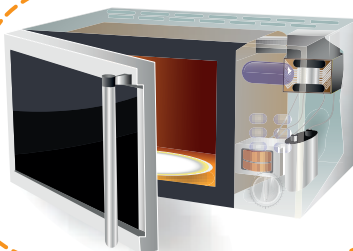
Inviaci le tue domande, mandaci le tue foto e i tuoi lavoretti e scrivici le tue esperienze:

EMAIL: ilgiornalino@ilgiornalino.org
WEB: www.ilgiornalino.org
www.g-web.it
WHATSAPP E SMS: 335 69 76 795
INDIRIZZO: Il Giornalino
via Giotto 36, 20145 Milano

Strani e misteriosi

Il nome è quasi impossibile da pronunciare... Ma anche vederli in natura non è così semplice.

Immancabile

Elettrodomestico utile e veloce da usare, ormai non manca in nessuna casa... o quasi.

Quasi eterno

Anche quelli veri, di solito, non durano poco. Ma questo, per come è fatto, è quasi eterno.

Qui parlo io

LA NOSTRA BACHECA

Anche questa settimana leggiamo con curiosità i vostri messaggi nella rubrica dedicata al REGALO PIÙ BELLO. Caterina ci rivela il dono che le è piaciuto di più e allo stesso tempo racconta l'avventura di una vacanza entusiasmante a tutta velocità. La sportivissima Alice ci parla di un regalo da vera tifosa e si presenta in modo simpatico secondo lo stile preferito dai lettori e dalle lettrici del *Giornalino*. Grazie a Caterina e ad Alice: scriveteci ancora!

CIAO GIÒ BLOGGER, SONO ALICE, HO 11 ANNI ED È LA SECONDA VOLTA CHE TI SCRIVO. IL REGALO PIÙ BELLO CHE HO RICEVUTO È IL CALENDARIO DELLA JUVENTUS E VOLEVO CHIEDERTI SE POTEVI METTERE UN LORO POSTER. TI MANDO ANCHE LA MIA PRESENTAZIONE SIMPATICA. CIAO

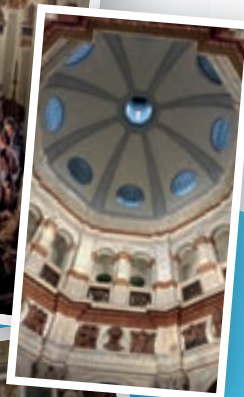
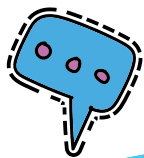
NOME: ALICE
CLASSE: 1ª MEDIA
ETÀ: 11 ANNI
COLORE PREFERITO: BIANCO E NERO
SPORT PRATICATI: NUOTO, DANZA, GINNASTICA RITMICA, ATLETICA E CALCIO
SPORT PREFERITO: CALCIO
RUOLO: FASCIA
SQUADRA DEL CUORE: JUVENTUS
LIBRI PREFERITI: *IL CLUB DEI PERDENTI* E *LE CRONACHE DI NARNIA*
CANTANTI PREFERITI: RHOVE, MR RAIN E SANGIOVANNI
CANZONI PREFERITE: *PELÉ, SUPEREROI, FARFALLE* E *LA FINE DEL MONDO*
MATERIE PREFERITE: MOTORIA, RELIGIONE E MUSICA

Ciao Giò Blogger, mi chiamo Caterina, ho 12 anni, abito a Sorbolo (PR) ed è la prima volta che ti scrivo, anche se sono abbonata da ormai 3 anni. Durante le vacanze sono andata con la mia famiglia in Val di Braies. È stato bellissimo scendere con gli slittini a velocità folli sulla neve e quindi consiglio a tutti i lettori questo tipo di vacanza. Il regalo più bello che ho ricevuto è stata la piastra arriccia capelli. Spero che pubblicherai il mio messaggio. Ciao a tutti i lettori!!! Caterina

Caro Giornalino,
ti scrivo perché mi piacerebbe molto vedere tra i prossimi numeri il poster di *High School Musical: The Musical: The Series* con tutti i personaggi. Ciao Teresa

Cara Teresa, grazie per il tuo suggerimento. La redazione si è segnata la tua richiesta: non possiamo promettere nulla, ma speriamo di riuscire ad accogliere nel nostro poster i personaggi di questa serie piena di ritmo. Continua a seguirci!

CIAO, SONO AMALIA, UNA NUOVA ABBONATA A QUESTO FANTASTICO GIORNALINO. VI MANDO DUE BARZELLETTE. GRAZIE, SPERO VI PIACCIANO. AMALIA, 10 ANNI

CIAO AMALIA, BENVENUTA NELLA ALLEGRA COMPAGNIA DELLE LETTRICI E DEI LETTORI DEL GIORNALINO. :-) GRAZIE PER LE TUE BARZELLETTE DIVERTENTI: CORRI ALLE PAGINE DELLA RUBRICA QUI SI RIDE C'È UNA SORPRESA CHE TI ASPETTA!

CIAO GIORNALINO, VOGLIO MANDARTI IL MIO RACCONTO DELLA VISITA CHE HO FATTO ALLA CHIESA DI SAN SATIRO. SI TROVA IN VIA TORINO, VICINO AL DUOMO DI MILANO. NELLE FOTO CHE VI MANDO VEDETE IL FINTO CORO DEL BRAMANTE. SEMBRA PROFONDISSIMO, MA IN REALTÀ È UN GIOCO DI ILLUSIONE OTTICA. È LA COSA CHE MI È PIACIUTA DI PIÙ PERCHÉ SEMBRA UNO SCHERZO INCREDIBILE. UN SALUTO A TUTTI. SONIA, 13 ANNI
PS. C'ERA ANCHE UN PRESEPE!!!

Lo scienziato capo

TESTI E DISEGNI DI
JOHN PATRICK GREEN

È uscito dalla mia lampada e mi ha aggredita! Ma è colpa del GIORNO DELL'HOT DOG. Non avrei mai cercato un'insalata notturna con un piatto vegetariano in mensa!

L'urgenza non è per **lei**, ma perché vogliamo tornare a casa per vedere la fine di *LA LEGGE DEL CAVOLO.*

Bongo, Billa... Io e Mango saliremo in ambulanza con il Dottor Insalata. Voi tassi ci seguirete con il pallone.
No, caro, **NOI** saliremo in ambu-lanza.

Sentite, abbiamo capito tutto.
È ovvio che il **ROBOT FANTASMA** non è altro che un apparecchio elettrico malfunzionante che trasforma la gente in ciò che sta mangiando!

Non sono del tutto convinto. Credo che dovremmo continuare a lavorare insieme. L'A e B team uniti!
Forti come ABdominali!

Il vostro aiuto non ci serve. Accettate invece che abbiamo fatto centro.

A voi alligatori non resta che tuffarvi nelle fogne o tornare a lavare pavimenti.

Sei crudele, Billa. Pensavo stessimo creando una connessione.

IO sono Bongo. LEI è Billa!!

Perdonatemi, è impossibile distinguervi!
Anche voi siete identici! Siete entrambi VERDI!

SCUSATE, ma io, Sciallo, sono verde-GIALLO mentre Mango è verde-BLU. Siamo MOLTO diversi!
Dovreste andare da un buon oculista.

Certo, lo faremo quando saremo arrivati in ospedale. CI SI VEDE!
Ciao, perdenti.

Se quello è il B-team non voglio incontrare il C-team!

Cosa facciamo adesso?
Be', di certo non molliamo il caso! Quei due sono *ovviamente* giunti alla conclusione sbagliata.
Riflettiamo...
Cosa sappiamo finora del Robot Fantasma?

Cerca vendetta... Esce dai dispositivi elettrici... trasforma le persone in cibo...
Cibo?

ECCO! Abbiamo scordato il **mostro dal braccio di serpente!**
L'idraulico?

Com'è che ha un **serpente** sul braccio?

Se il Dr More e il Dr Lata si sono mescolati con il loro cibo a causa del Robot Fantasma, *anche* l'idraulico-serpente deve avere la stessa origine!

L'idraulico non stava per mangiare il serpente. Ma forse era il *serpente* a voler mangiare l'*idraulico*?
No, scorda la parte sul CIBO. Il B-Team si sbaglia quando dice che il Robot trasforma la gente *in* cibo.

Credo che il Robot Fantasma li abbia ***combinati*** con il *cibo* solo perché in quel momento era quello che stavano *tenendo in mano* o *toccando*.
More aveva in mano la banana, mentre Lata aveva l'insalata in faccia.

Forse so chi può saperlo...

... e che può *anche* essere la prossima vittima del Robot: il suo creatore, lo **Scienziato Capo!**

PROSEGUE NEL PROSSIMO NUMERO

LA PREGHIERA

«Voi dunque pregate così:
"Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome;
venga il tuo regno;
sia fatta la tua volontà, come in cielo, anche in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano;
rimettici i nostri debiti come anche noi li abbiamo rimessi ai nostri debitori;
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal maligno".
Perché se voi perdonate agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonate agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe».
(Matteo 6,9-15)

QUANTE FORME DIVERSE!

La preghiera più importante è proprio il Padre Nostro perché arriva direttamente da Gesù che ce la propone come un contenitore di tutto ciò che conta nella relazione tra noi e il Signore.

Ma la preghiera è una pratica che può avere molte forme.

Libera, quando è un dialogo spontaneo a tu per tu tra te e il Signore, come si fa con un papà o un amico strettissimo.

Liturgica, quando è all'interno della celebrazione della Messa e si recita con gli altri fedeli.

Comunitaria, quando ci si riunisce con altri per pregare insieme, in una veglia per esempio.

Scritta, quando si vogliono tramandare le parole nel tempo.

Cantata, anche le canzoni che si cantano in oratorio o in chiesa sono preghiere.

UNA PICCOLA RICERCA

Fai una ricerca sulle **preghiere** più care alla tua famiglia: **intervista** i tuoi genitori, i tuoi nonni o i tuoi zii e chiedi loro:

COME SI PREGAVA IN CASA VOSTRA QUANDO ERAVATE PICCOLI?

QUANTE VOLTE AL GIORNO?

DOVE?

C'ERANO MOMENTI IN CUI SI PREGAVA DI PIÙ?

QUALI ERANO LE PREGHIERE PIÙ FREQUENTI?

QUALI FESTE VENIVANO VISSUTE DI PIÙ IN CASA?

ORA SCRIVI QUI LA TUA PREGHIERA PREFERITA:

....

....

....

....

....

....

Il magico volo delle mongolfiere

Dalla loro nascita ai giorni nostri, i palloni aerostatici hanno attraversato la storia del volo, e anche del grande cinema, con imprese fantastiche.

Volare è mitico

Hai mai sentito parlare di Dedalo e Icaro? Sono due **personaggi mitologici** che meglio di altri, oggi come ieri, ci ricordano quanto l'essere umano sia desideroso di raggiungere il **cielo,** magari toccarlo, alzarsi leggero nell'aria e **volare.** Nel mito greco era il padre **Dedalo** (architetto, inventore, scultore) a realizzare delle ali con piume, lino e cera e **riuscire** così a evadere, insieme al figlio Icaro, dal labirinto del Minotauro da lui stesso **costruito.**

CHE SUGGESTIVE AVVENTURE!

Buon compleanno!

Rispetto al passato, oggi abbiamo a che fare con macchine volanti ben più tecnologiche: aerei grandissimi e velocissimi, elicotteri potenti, deltaplani, parapendii. Insomma, dagli studi compiuti da **Leonardo da Vinci** sul suo **Ornitottero,** il cui complesso **meccanismo** riproponeva le ali di un uccello, fino ad arrivare ai primi prototipi di automobili volanti, il passo è lungo appena **500 anni.** In mezzo a tutte le possibili soluzioni ne troviamo una che proprio nel **2023** ha compiuto il suo **240esimo** compleanno dalla sua invenzione: la mongolfiera.

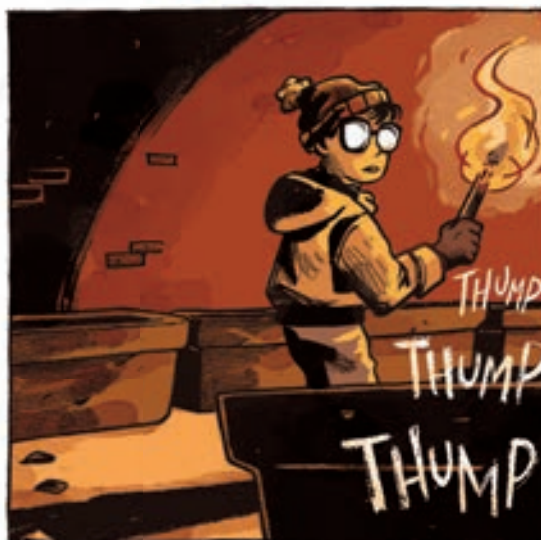
Un pallone gonfiato... simpatico e leggero

La mongolfiera è un pallone volante o aerostatico che, come ci ricorda il principio di **Archimede**, decolla grazie all'aria calda che viene immessa rendendo il **pallone** più leggero dell'aria esterna e ottenendo così la spinta verso l'alto. Il nome di questo colorato mezzo di trasporto deriva dai suoi inventori **Michel** e **Jaques Etienne Montgolfier** che il **19 ottobre 1783** fecero decollare il loro pallone gonfiato con a bordo tre simpatici ospiti: una pecora, un'oca e un gallo. L'esperimento andò bene e subito fecero provare l'ebrezza del volo in mongolfiera a una persona. Anche oggi, come **240** anni fa, le mongolfiere non hanno comandi di direzione né motori perché si muovono **trasportate** dal vento. E tu, ne hai mai vista una? Hai provato a salire su una mongolfiera? E sai perché la stagione migliore per **spiccare il volo** è l'inverno?

Una giraffa entrata nella Storia

Io ne ho viste tante, soprattutto in un luogo chiamato Cappadocia e sul grande schermo al cinema. A questo proposito, per festeggiare al meglio questo compleanno speciale, ti consiglio di recuperare ***Le avventure di Zarafa,*** un bel film di animazione che racconta la vera storia della giraffa Zarafa che attraversò il deserto del Kurdufan, in Sudan, affrontò il Mediterraneo a bordo di un'imbarcazione fino a Marsiglia per poi essere offerta in dono al **re Carlo X** di Francia, a Parigi, nel 1827. Nella Francia del **XIX secolo** le giraffe erano virtualmente sconosciute e Zarafa divenne una leggenda: era la prima volta che le persone avevano l'opportunità di vedere l'animale dal vivo perché fino a quel momento dovevano accontentarsi di **vecchie immagini** approssimative. Zarafa visse fino a 18 anni e dopo la sua morte fu imbalsamata. Oggi è conservata al Museo di Storia Naturale di **La Rochelle.** Per dare un tono magico e favolistico al film, i registi **Rémi Bezançon** e **Jean-Cristophe Lie** hanno inserito nella storia proprio una mongolfiera sulla quale Zarafa salirà per raggiungere la Francia al fianco di uno speciale amico di nome **Maki.** E il viaggio vissuto sul pallone aerostatico sarà ancora più avventuroso ed emozionante.

Al cinema

Se sei un appassionato spettatore dei film dedicati alle macchine e ai palloni volanti allora non puoi perderti la visione di *Up,* un film dove una casa **fluttua** nel cielo grazie a migliaia di palloncini colorati e gonfiati a elio. Poi c'è **Titina**, un film dedicato alle vicende del dirigibile **Italia** raccontate dal punto di vista della **cagnolina** che offre il nome al titolo; infine uno dei tanti film del maestro giapponese **Hayao Miyazaki,** in particolare **Kiki consegne a domicilio** dove si racconta la storia di una giovane e buona streghetta che incontra un ragazzo amante del volo e delle **macchine volanti.** Coraggio, sei pronto a spiccare il volo? Occhi aperti!

THUMP

MA COSA?

THUMP
THUMP
THUMP

QUEST'AFFARE PESA UN ACCI-DENTE!

IO SONO GIANNA. MA TUTTI MI CHIAMANO JENNY DELLA CACCA.
TU CHI SEI?

IO... GIOVANNINO.
GIOVANNI, CIOÈ...

TI STAI CHIEDENDO DEL SECCHIO? È PER IL MIO LAVORO.

SONO LA PIÙ GIOVANE QUA DENTRO MA NESSUNO È SVELTO COME ME. MI DANNO TRE SOLDI A SETTIMANA, MICA LI DANNO A TUTTI.
AH SÌ?

SÌ. A COSA SERVONO?

NELLE VASCHE SI METTONO LE PELLI PER DUE MESI A CONCIARE. E SERVE LA CACCA DI CANE, CHE LE RENDE MORBIDE. IO RIFORNISCO LE VASCHE. VADO AL RECINTO QUA DIETRO, DAI MIEI CANI, E RIEMPIO IL SECCHIO.

BE', NON SONO PROPRIO MIEI, I CANI. IO RIEMPIO LE VASCHE. E POI GLI OPERAI, QUELLI GRANDI, VOLTANO E RIVOLTANO LE PELLI, LE RASCHIANO E LE RIMETTONO A BAGNO.

CHISSÀ CHE PUZZA!
MICA È SOLO LA PUZZA. È CHE FA MALE. CI METTONO ALTRA ROBA NELLE VASCHE.

... LA SODA. NON SO COS'È MA BRUCIA. LE MANI, GLI OCCHI E I POLMONI. SONO MORTI IN TANTI.

MORTI?

MORTI, SÌ. LE HAI VISTE LE VASCHE? SONO COME TOMBE. SAI QUANTI MORTI CI SONO PER OGNI VASCA?

EEEEEH... SONO ANCHE LORO QUI CON TE?

ALCUNI SÌ, ALCUNI NO. DIPENDE. A VOLTE SONO TANTI, A VOLTE NON C'È NESSUNO. A VOLTE CI SENTIAMO MOLTO SOLI.
MA TU COSA STAI CERCANDO?

PROSEGUE NEL PROSSIMO NUMERO

Che Scoperta!

ADESSO LO SO ANCH'IO

PROMEMORIA

ClimarisQ è un gioco divertente grazie al quale scoprire le risposte migliori per affrontare l'emergenza climatica.

IN RETE

App per l'ambiente

Torniamo a parlare di app utili e appassionanti, cominciando da ***Zoo 2: Animal Park*** che, come dice il nome stesso, ci porta nel **meraviglioso** regno animale. In questo parco virtuale il direttore è proprio colui che gioca. Lo scopo? Semplice, prendersi cura di tutti gli animali: leoni, tigri, elefanti, giraffe, ma anche conigli da coccolare e caprette da contenere; già perché queste ultime fanno anche parecchi dispetti. ***Climate Science-Learn About C***, invece, propone tre tipi di corsi su scienza e sostenibilità: semplice, intensivo e advanced, per un totale di **725 domande.** Accettare la **sfida** significa imparare una moltitudine di argomenti e soluzioni riguardo il cambiamento climatico, l'agricoltura sostenibile e l'energia pulita, grazie a un percorso che applica alla scienza, a volte ostica da **studiare,** la semplicità nell'esposizione senza trascurare l'aspetto **giocoso.** Imparare, insomma, sarà facile e divertente.

Sprechi, fontane e... riposini

Sempre partendo dall'idea di associare l'utilità al divertimento, presentiamo altre app sparse per la rete e che possono davvero fare al caso. Una di queste è ***Sprecometro***, una app in cui un diario virtuale ti terrà sotto controllo. Prima tre domande, per un **identikit iniziale,** poi una semplice misurazione quotidiana che ti collocherà in una delle quattro categorie previste: sprecone, disattento, attento, parsimonioso. La app ***Fontanelle d'Italia,*** invece, ti guiderà con una mappa in cui sono segnalati tutti i punti di distribuzione idrica (fontanelle o case dell'acqua). Grazie a questa mappa potrai evitare di comperare e gettare **bottigliette di plastica,** rifornendo sempre la tua borraccia di acqua fresca e gratuita! E se dopo una lunga passeggiata alla ricerca di fontanelle siete stanchi, beh... la app ***BetterSleep: rilassati e dormi*** può sicuramente aiutare, con oltre **200 suoni** e melodie tra le quali scegliere per rilassarsi e, perché no, schiacciare anche un bel pisolino.

APP PER BAMBINI

YOUTUBE KIDS: NAVIGAZIONE SICURA

CONTABOSCO: PICCOLE IMPRESE

WONDERS: MISSIONI SUL TERRITORIO

ONLINE

TOON MATH: GIOCHI DI MATEMATICA ALLENA A FARE I CONTI E APPASSIONA I GIOCATORI CON SFIDE AVVINCENTI. PER SFUGGIRE AI NEMICI OCCORRE ATTIVARE INCANTESIMI MATEMATICI.

WOW!

Lo skateboard si pratica con una tavola a rotelle. Lo skateboarding supera il concetto di sport divenendo un modo di vivere.

Il roller derby è uno sport di contatto sui pattini a rotelle. Nato negli Usa è oggi uno degli sport in maggiore crescita a livello globale.

IL PIÙ NOTO È IL PATTINAGGIO ARTISTICO DOVE GLI ATLETI ESIBISCONO VALORI TECNICI E ARTISTICI STRAORDINARI (E IN CUI L'ITALIA ECCELLE NEL MONDO). MA LE DISCIPLINE DEL ROLLER SONO TANTE, FANTASIOSE E IN CONTINUA CRESCITA.

A rotelle... quanti sport

Le discipline riconosciute

Quante discipline si svolgono con delle rotelle **sotto i piedi**? Davvero tante! Iniziamo col dire che quelle riconosciute dalla **Federazione Italiana Sport Rotellistici** (FISR) sono: pattinaggio corsa, freestyle, pattinaggio artistico, hockey su pista, hockey inline, downhill, roller derby e infine alpine slalom.

Uno stile di vita

Il freestyle nasce dallo skating ricreativo nella sua versione più street. Si pratica prima di tutto negli spazi urbani – **ringhiere,** muretti, **scalinate** e così via – ma con la nascita degli **skatepark,** la disciplina si è sviluppata diventando un'occasione di **aggregazione,** quasi uno stile di **vita**. Da qui a gare e manifestazioni il passo è stato breve. Difficoltà dei **trick,** esecuzione e stile sono gli elementi giudicati per stabilire i **vincitori.**

Emozioni in pista

Nel pattinaggio corsa – individuale o a squadre – gli atleti si confrontano contro il tempo o contro avversari correndo su pattini in linea. Si gareggia su pista o su strada, all'aperto o al chiuso e le **competizioni** si svolgono su diverse distanze: dallo **sprint** al gran fondo che arriva fino ai **50 km.** Le gare, soprattutto quelle sprint, sono spettacolari ed **emozionanti.**

L'evento sportivo

AI GIOCHI ASIATICI DI HANGZHOU, IN CINA, PRESSO LA PALESTRA DEL CENTRO SPORTIVO XIAOSHAN, IL 3 OTTOBRE 2023 L'INDONESIANO **ABDULLAH RAHMAT ERWIN** STABILISCE UN NUOVO RECORD MONDIALE, DURANTE LA GARA RISERVATA ALLA CATEGORIA 73 KG. POCO TEMPO DOPO LO MIGLIORERÀ, SOLLEVANDO ADDIRITTURA 209 KG NELLA PROVA DI SLANCIO.

Il mio sport

Ciao Giò Blogger!
Sono andato a vedere la partita di mio fratello Luca e già che c'ero mi sono goduto il paesaggio. Mi piace il calcio, soprattutto andare in trasferta!
Tommaso

È UN BEL MODO DI VIVERE LO SPORT!

IL mio amico Yeti — Calvo chi può

DI NOB

VEDRÀ, SIGNORE, È UN NUOVO TRATTAMENTO RIVOLUZIONARIO A EFFETTO IMMEDIATO...

ALLORA, DUE PILLOLE LA SERA PER RITROVARE LA CRINIERA DEI MIEI VENT'ANNI...

GROMPF, È ORA DI ANDARE A LETTO!

♫TATATAA♫
SIGNORE E SIGNORI, IL NOTIZIARIO DEL MATTINO...

UN ALTRO SCAN-DALO POLITICO...
PFFF...

PROPRIO COME PENSAVO...
... QUESTO GENERE DI MEDICINE SONO UN VERO IMBROGLIO!

FINE

GIÒ BLOGGER
ha selezionato tra le vostre barzellette
IL VINCITORE DELLA SETTIMANA!

Un tasso dice a suo fratello: «T'assomiglio!».
Amalia, 10 anni

Lei: «Caro, hai pensato a cosa regalarmi per San Valentino?».
Lui: «Certo, ti ricordi la Ferrari rossa che abbiamo visto stamani?».
Lei: «Oh sì, sì, sì, che bello!!!».
Lui: «Ecco, ti regalo un rossetto di quel colore!».
Ettore, Roma

Qual è il colmo per due divorziati Americani?
Essere Stati Uniti!
Amalia, 10 anni

Qual è la danza preferita della schiena?
La back-dance.
Clara, 10 anni

BARZELLETTA DELLA SETTIMANA

Tre sorelle vivono insieme. La più grande ha 98 anni, la media 96 e la piccola 94. La più grande si lava nella vasca da bagno. Finito il bagno, mette un piede fuori dalla vasca e pensa: «Oh no, mi sono dimenticata: devo uscire o entrare nella vasca?». Allora chiama la sorella media, che è al piano di sotto, e le dice di venire a vedere se deve uscire o entrare nella vasca. Allora la sorella sale le scale per raggiungerla ma a un certo punto si ferma: «Dovrò salire o scendere?». E chiama la sorella piccola per sapere se scendere o salire. La sorella piccola risponde: «Mamma mia, quanto sei rimbambita Antonia! Devi salire! Spero di non diventare mai come te e tocco ferro!» e detto ciò dà un pugno al tavolo di ferro. Sempre lei esclama: «Oh, hanno bussato alla porta! Vado ad aprire!».
Nicole, 12 anni, Alghero

Che Scoperta!

ADESSO LO SO ANCH'IO

Una data storica!

IL TRASLOCO DEL FARAONE

Una missione archeologica formidabile spostò – pezzo per pezzo – i millenari templi di Abu Simbel minacciati dalle acque di una gigantesca diga.

Attorno alla metà del secolo scorso il **governo egiziano,** guidato dal generale Nasser, decise la costruzione di un'enorme diga sul fiume Nilo nei pressi della città di **Assuan.**

Tuttavia il progetto prevedeva la **formazione** di un lago artificiale che avrebbe sommerso alcuni monumenti dell'antico **Egitto** fra cui i meravigliosi templi di **Abu Simbel.**

Davanti al rischio di una perdita inestimabile, una campagna dell'**Unesco** portò a realizzare un'impresa straordinaria. I templi, insieme alle colossali statue del faraone **Ramesse II** e della **regina Nefertari,** furono tagliati, smontati in più di mille blocchi e ricomposti su un altopiano più sicuro.

Il **21 luglio 1970,** quando la diga fu inaugurata, i templi di Abu Simbel erano ormai salvi grazie – è il caso di dirlo – a un **"trasloco faraonico".**

IN POCHE PAROLE

- **Unesco:** agenzia delle Nazioni Unite impegnata nella protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale, considerato come un bene di eccezionale valore per l'umanità.
- **22 metri:** altezza delle statue all'ingresso del tempio maggiore di Abu Simbel; rappresentano il faraone Ramesse II che regnò sull'Egitto per ben 66 anni.
- **1250 a.C.** circa: epoca in cui visse Ramesse II, quando furono costruiti i grandi templi.

W l'italiano

L'ESPRESSIONE ROMANA PER ECCELLENZA È DAJE, UNA ESCLAMAZIONE CHE STA PER DAI DAI, UN'INCITAZIONE A PROCEDERE, BUTTARSI O CONTINUARE CIÒ CHE SI È INTRAPRESO.

Geo Quiz

Il bianco ricorda la rinascita della primavera, il rosso le fiamme del camino in inverno. Questi braccialetti portafortuna sono regalati o appesi ai rami in occasione di Mărțișor, una festa tipica di quale nazione europea?

- ☐ Turchia
- ☐ Romania
- ☐ Kazakistan
- ☐ Libano

Un pizzico di scienza

Occhi enormi!

Potrebbe sembrare una creatura immaginaria nata dalla mente di un autore di libri fantasy, ma non è così: il calamaro gigante esiste! Il suo nome scientifico è *Architeuthis dux* e vive nelle profondità degli abissi, motivo per cui rimane ancora avvolto dal mistero e poco conosciuto dagli studiosi. Può raggiungere lunghezze notevoli – oltre i 10 metri – e pesare alcune centinaia di chilogrammi. Il suo tratto caratteristico però sono gli enormi occhi per scrutare il profondo buio sottomarino.

UN ASPETTO CHE SI TENDE A DIMENTICARE, QUANDO SI DIFFERENZIANO LE SPAZZATURE, È CHE GLI OGGETTI IN CERAMICA, PORCELLANA, COSÌ COME SPECCHI O LAMPADINE, NON VANNO MESSI NEL CONTENITORE PER IL VETRO, COME TROPPO SPESSO ACCADE.

Pillole di tecnologia

ANCHE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE HA I SUOI REPERTI ARCHEOLOGICI. LO DIMOSTRA L'ASSOCIAZIONE INSERT COIN DI BOLOGNA CHE, DOPO 72 ANNI, HA FATTO RIVIVERE OXO, IL PRIMO VIDEOGIOCO DELLA STORIA. LA RIPRODUZIONE, PERFETTAMENTE FUNZIONANTE, È FRUTTO DEL METICOLOSO LAVORO DI RICERCA DEL CODICE ORIGINALE. SVILUPPATO DA ALEXANDER S. "SANDY" DOUGLAS, NEL 1952, OXO ERA IL CLASSICO GIOCO DEL TRIS.

Risposta Geo Quiz: fra queste nazioni, solo la Romania si trova completamente in Europa.

Axolotl, l'anfibio Azteco

Sembra un personaggio fantasy e ha un nome che deriva dal **nahuatl**, la lingua degli **Aztechi:** è l'axolotl, un animaletto dall'aspetto buffo che nasconde caratteristiche davvero **strane.** Lo conoscevi? Scopriamo insieme i suoi **segreti.**

L'axolotl è un **anfibio**, parente delle salamandre. La sua caratteristica curiosa è che non compie la **metamorfosi** come gli altri anfibi, che passano da girini **acquatici** ad adulti capaci di vivere sulla **terraferma.** L'axolotl infatti è un animale neotenico, cioè mantiene sempre le caratteristiche **"giovanili"**, come le branchie piumate esterne. Nonostante questo, è in grado di riprodursi normalmente.
L'axolotl è lungo **15-30 cm**, è carnivoro e si ciba di piccoli invertebrati acquatici come vermi, crostacei e larve di insetti. Non ha i **denti** e per ingerire le prede usa un meccanismo ad aspirazione. Il colore della pelle può variare, dal rosa al **grigio-verdino**, ma ci sono esemplari **albini,** cioè bianchi o di colore rosa chiarissimo.

LEGGENDE E CURIOSITÀ
Secondo un mito della civiltà azteca, l'axolotl sarebbe l'ultima trasformazione del **dio dei fulmini Xolotl,** gemello del dio serpente piumato Quetzalcoatl. Xolotl avrebbe preso l'aspetto di diversi animali e piante per sfuggire a un destino che prevedeva un suo sacrificio. L'aspetto del **Pokémon** *Mudkip* è probabilmente ispirato all'axolotl.

Parla come... un biologo

Gli anfibi come i tritoni e le salamandre appartengono all'ordine degli **Urodeli** (o Caudati) e sono caratterizzati dalla presenza della coda anche negli adulti. Gli anfibi anuri, come le **rane,** invece, hanno la coda solo allo stadio di larve (girini).

UN MESSICANO IN PERICOLO

Il nome scientifico dell'axolotl è **Ambystoma mexicanum**. E come si può intuire, è originario del Messico, in America centrale, per la precisione del **lago Xochimilco**, a sud di Città del Messico. In natura, è una specie ad alto rischio di estinzione. Le minacce alla sua sopravvivenza sono soprattutto **l'inquinamento** e l'introduzione in acqua di specie "aliene" di pesci, cioè non originarie della zona. Sono diffusi però molti esemplari **allevati** in cattività, a scopo di ricerca ma anche come animali da compagnia, a volte commercializzati con il nome di "draghi d'acqua messicani". Gli **scienziati** cercano di aiutare la **specie** con progetti di reintroduzione e di ripristino dell'aspetto originario dei laghi messicani.

Incredibile ma vero!

L'AXOLOTL HA UNA SPECIE DI... SUPERPOTERE! È INFATTI IN GRADO DI AUTORIPARARE I DANNI SUBITI AGLI ARTI E AD ALCUNI ORGANI, COMPRESO IL CERVELLO. GRAZIE A PARTICOLARI CELLULE RIGENERA LE PARTI MANCANTI!

ABBASSO LO SPORCO!

Le pubblicità di **detergenti** e **detersivi** sono piuttosto martellanti: tutti fanno a gara a chi "toglie più macchie" o **"sgrassa meglio"**. Ma sai come fanno i saponi, in generale, a svolgere la loro azione **pulente**?

I saponi vengono prodotti con la **saponificazione**, a partire da grassi di origine **animale** o **vegetale.** Dal punto di vista **chimico,** hanno una caratteristica importante, cioè sono dei **tensioattivi,** sostanze capaci di modificare la tensione superficiale, quella che crea la **"pellicola"** sulla superficie dell'acqua. Queste molecole hanno un'estremità che non va d'accordo con l'acqua (si dice idrofobica) ma si lega ai grassi, e una che invece è amica dell'acqua (idrofila). Tutte insieme, queste molecole si sistemano in una forma sferica che si chiama **micella,** con le parti **idrofobiche** al centro. **Acqua** e **grassi** non vanno per niente d'accordo (come saprai se hai provato a mescolare acqua e olio!). Quando qualcosa è unto o molto **sporco,** infatti, l'acqua da sola non pulisce proprio. Ci vuole il sapone con la sua parte **idrofobica,** che si attacca a questo sporco, permettendo all'acqua di portarlo via: ecco perché il sapone **funziona!**

CURIOSITÀ

HAI MAI SENTITO PARLARE DELLE SOAP OPERA? SI CHIAMAVANO COSÌ LE ANTENATE DELLE... SERIE TV! ERANO DEI RACCONTI A PUNTATE, PRIMA IN RADIO E POI IN TELEVISIONE, CHE AVEVANO COME SPONSOR PUBBLICITARI DELLE MARCHE DI SAPONI O DETERSIVI!

Parla come un ... chimico

LE MOLECOLE CHE CONTENGONO UNA PARTE IDROFILA E UNA IDROFOBA (RISPETTIVAMENTE "AMICA E NEMICA" DELL'ACQUA) SI DICONO ANFIPATICHE (DA NON CONFONDERSI CON ANTIPATICHE!).

Storia . . . insaponata

Nell'antichità le pulizie del corpo e degli oggetti non si facevano come oggi. Sembra comunque che i Sumeri, intorno al 2500 a.C., conoscessero già un antenato del sapone.
Nell'antico Egitto si usava un sale di sodio, il natron, che mescolato all'acqua era efficace contro lo sporco. I Romani usavano strumenti per "grattare" via lo sporco (e poi si profumavano con oli vegetali!). La sostanza più usata per pulire, però, era la cenere, che rimase diffusa a lungo, per produrre la lisciva, con cui si faceva il bucato prima che venissero inventati i detersivi. Per fare i primi saponi si usavano grassi di origine animale derivati da scarti di macelleria. Oggi sono diffusi i detergenti sintetici che contengono sostanze prodotte tramite una sintesi chimica. Il "Sapone di Marsiglia" prodotto ancora oggi, contiene solo grassi vegetali, in particolare olio di oliva. Ha una storia antica che risale al XII secolo, quando nella città francese si iniziò a produrlo usando una tecnica copiata dalla Siria, dove si faceva il sapone di Aleppo.

Esperimento

Vuoi vedere l'azione tensioattiva del sapone? Riempi un piattino con dell'acqua e spargi sulla superficie un po' di pepe in polvere. Se tocchi con un dito, il pepe si sposta ma dopo un po' torna a occupare tutto lo spazio, galleggiando su quella specie di pellicola elastica data dalla tensione superficiale dell'acqua. Ora prova a intingere prima il dito in un po' di sapone o detersivo: magia!! Il tocco farà allontanare il pepe verso il bordo lasciando libera la zona centrale, perché il sapone fa diminuire o "rompere" la tensione superficiale dell'acqua.

LA MACCHINA INFERNALE

di Lodovica Cima

Il garage di zio Lele era per me un mondo delle meraviglie. Ci andavo la domenica pomeriggio, con il permesso di mamma. Lo zio lavorava alla sua auto, una spider d'epoca che aveva sempre qualche cosa da aggiustare: «Vedi Matteo, questa signorina è anziana, bisogna prendersi cura di lei...» Lo zio adorava passare le ore a trafficare con le mani nel motore, nere di olio e benzina. Sul lato del garage c'era un tavolo da lavoro ingombro di

attrezzi e scatole ammucchiate di pezzi non ben identificati. Ogni tanto osavo prenderne qualcuno in mano e osservarlo da vicino.
Una domenica ci ritrovammo in tre a fare compagnia allo zio. Eravamo tutti cugini e avevamo pranzato insieme, in occasione del compleanno della nonna, la mamma di zio Lele e di mia madre.

> “Lo zio adorava passare le ore a trafficare con le mani nel motore, nere di olio e benzina.”

«Che bella compagnia! Che ne dite di costruirvi qualcosa con quei pezzi laggiù?» propose lo zio con il sorriso negli occhi. Indicava proprio le scatole che io guardavo da un po'.
Mi percorse un brivido di gioia e insieme di paura. Ma guardando mio cugino Mario e Luca il suo gemello risposi subito di sì.
Cominciammo a rovistare tra i pezzi e Luca ha subito estratto quattro ruote fatte con dei cuscinetti a sfera. «Queste sono le basi per far muovere qualsiasi cosa!».
In effetti quelle ruote sono piccole, ma rollano bene sul pavimento.
In meno di venti minuti Mario e io troviamo due pezzi di ferro per fare le assi e altri due per costruire il telaio. Fissiamo il tutto con bulloni e fascette e poi osserviamo soddisfatti lo scheletro di una nuova bella macchina da corsa.

Lo zio ci controlla da lontano sorridendo e quando ci vede fermi a fissare le ruote con il telaio nudo si avvicina: «Avete bisogno di un consiglio? O forse avreste voglia di montare un sedile come questo e...». In un attimo tira fuori un sedile un po' storto e un volante con tanto di collegamenti per le ruote. Noi battiamo le mani perché è proprio quello che sognavamo. La nostra macchina prende forma e diventa un mezzo da corsa come sognavamo in principio!

«IN UN ATTIMO TIRA FUORI UN SEDILE UN PO' STORTO E UN VOLANTE CON TANTO DI COLLEGAMENTI PER LE RUOTE.»

Mi vedo già a sfrecciare per qualche discesa verso il lago. Poi torno con i piedi per terra: «Sono perfetti, ma come facciamo a montare il volante? È troppo difficile...».

«Vediamo un po', credo che si possa fare con questi...».

Lo zio si china e in due mosse sceglie una chiave inglese e un cacciavite. Poi sistema dei cavi e altri pezzi. Il volante è al suo posto quasi per magia. Lo fa girare e le ruote davanti lo seguono docilmente.

«Per il sedile potete fare da soli, vai Luca, usa questi».

Luca non si fa certo pregare e fissa le viti quasi senza fatica.

«Ora come pensate di procedere con i freni? È importante potersi fermare senza morire!» dice lo zio ad alta voce.

Siamo bloccati. Non ci avevamo proprio pensato, poi Luca salta su e dice:
«Non possiamo frenare con i piedi? Consumiamo un po' le scarpe!».
«Mmmh» lo zio non è convinto e fa una brutta smorfia.

> LUI NON FRENA E VA A SBATTERE DRITTO SUL MUSO DELL'AUTO DELLO ZIO. C'È UN SILENZIO DI TOMBA, ASPETTIAMO LE SUE URLA. L'ABBIAMO COMBINATA GROSSA.

Mario lascia che lo zio si allontani e fa l'occhiolino: «Dai proviamola!».
«Ma è senza freni!» esclamo preoccupato.
«I freni sono io!» Mario la porta fuori in cortile e si siede proprio all'inizio della rampa del garage.

Dà una spinta e giù a tutta velocità.
«Frena!!!» urlo correndogli dietro, spero di afferrarlo per il maglione e di aiutarlo a fermarsi, ma niente, lo manco per un pelo.
Lui non frena e va a sbattere dritto sul muso dell'auto dello zio.
C'è un silenzio di tomba, aspettiamo le sue urla. L'abbiamo combinata grossa...
Lo zio emerge da sotto il tubo di scappamento dietro, guarda Mario, controlla per bene che sia tutto intero poi guarda la nostra macchina rovesciata.
«Questa è una piccola macchina infernale, sarà meglio metterla a dormire finché non penseremo ai freni.»
Nessuno osa rispondere e osserviamo lo zio che appende la nostra macchina in alto a un gancio per biciclette.
Addio macchina infernale! È stato bello sognare di correre con te.

Fine

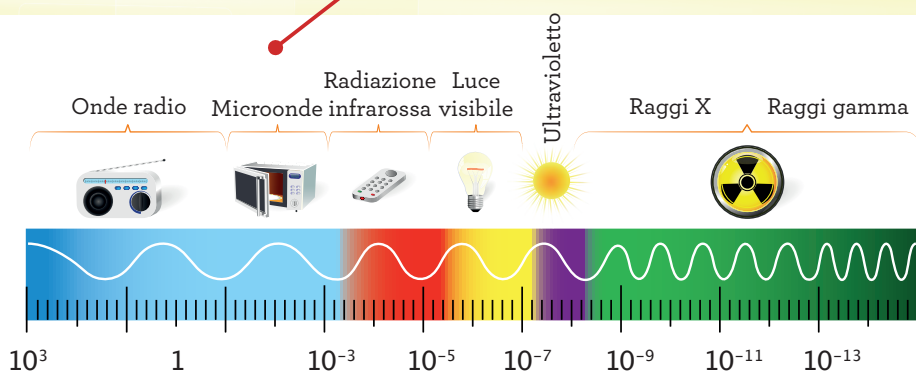
I FORNI A MICROONDE

I forni a microonde cuociono i cibi utilizzando onde elettromagnetiche ad alta potenza, le microonde. Un dispositivo detto magnetron trasforma l'elettricità proveniente dalla presa di corrente in microonde, che vengono convogliate nel forno attraverso una struttura detta guida d'onda. Le microonde penetrano nei cibi, facendo vibrare le molecole al loro interno e causandone il riscaldamento.

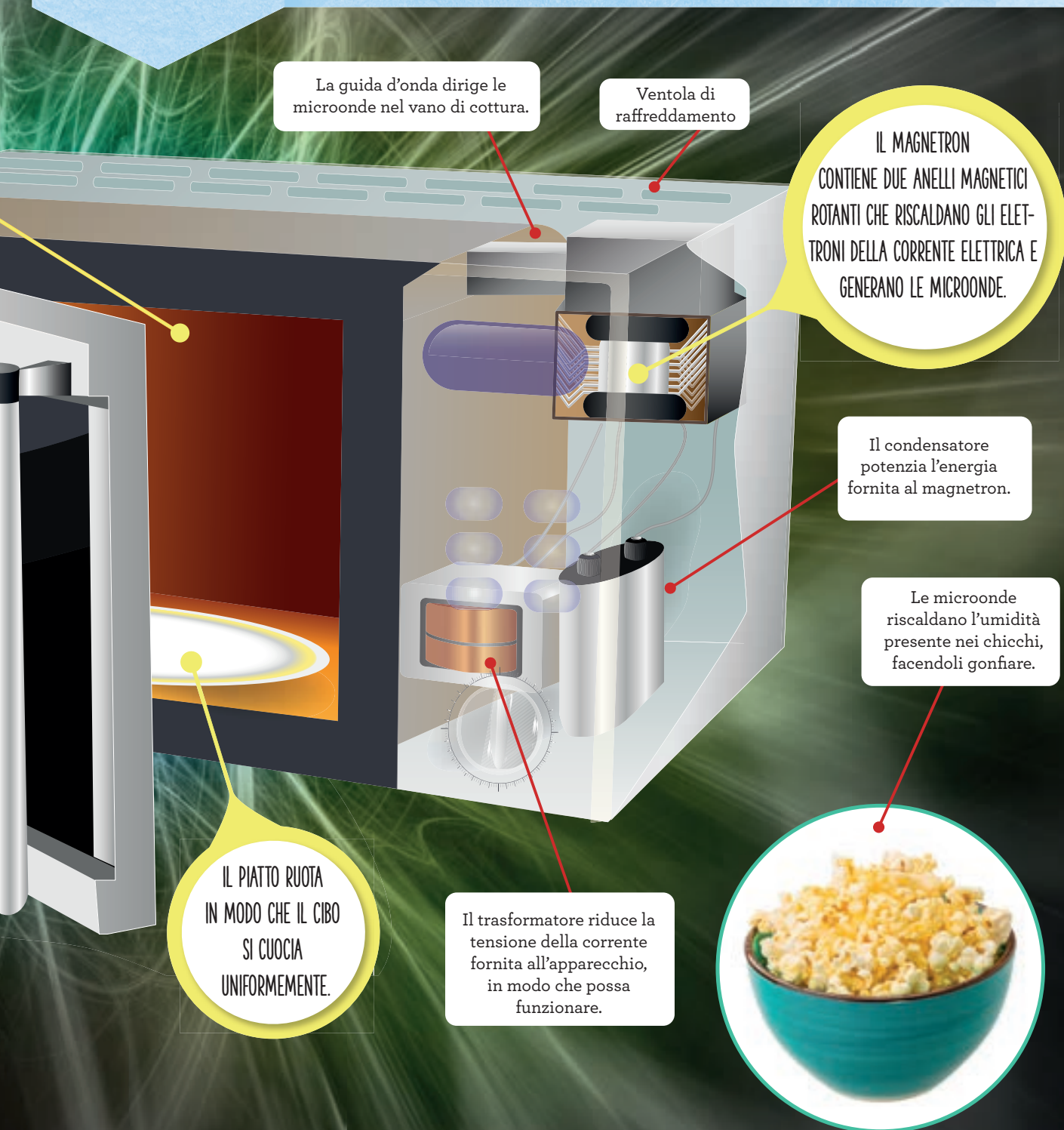
LE MICROONDE RIMBALZANO SULLE PARETI RIFLETTENTI DELLO SCOMPARTO DI COTTURA ED ENTRANO NEI CIBI.

LO SAPEVI?
CON LE MICROONDE SI POSSONO ANCHE TRASMETTERE DATI. LA NASA LE USA PER LE COMUNICAZIONI NELLO SPAZIO PROFONDO.

Le microonde hanno lunghezze d'onda superiori a quelle della luce visibile.

Lo sportello contiene una rete metallica. I suoi piccoli fori bloccano le microonde impedendone l'uscita mentre lasciano passare la luce visibile, in modo che sia possibile vedere l'interno del forno.

Lo spettro elettromagnetico

Lo spettro elettromagnetico è formato da diversi tipi di energia, caratterizzati da una propria lunghezza d'onda. Quella delle microonde in un forno è di circa 12 cm. Hanno un'alta energia ma possono danneggiare i tessuti viventi, ed è per questo motivo che i forni a microonde hanno spesse pareti di metallo.

INVENZIONE
Inventore: Percy Spencer
Invenzione: Forno a microonde
Data: 1947
La storia: L'ingegnere americano Percy Spencer stava facendo esperimenti con le microonde quando un magnetron fece sciogliere la sua tavoletta di cioccolato. Posizionò allora dei chicchi di mais vicino al magnetron e vide che si gonfiavano in popcorn. Questa scoperta lo indusse a progettare il forno a microonde.
La guida d'onda dirige le microonde nel vano di cottura.
Ventola di raffreddamento
IL MAGNETRON CONTIENE DUE ANELLI MAGNETICI ROTANTI CHE RISCALDANO GLI ELETTRONI DELLA CORRENTE ELETTRICA E GENERANO LE MICROONDE.
Il condensatore potenzia l'energia fornita al magnetron.
Le microonde riscaldano l'umidità presente nei chicchi, facendoli gonfiare.
IL PIATTO RUOTA IN MODO CHE IL CIBO SI CUOCIA UNIFORMEMENTE.
Il trasformatore riduce la tensione della corrente fornita all'apparecchio, in modo che possa funzionare.

LONGEVO BONSAI

L'OCCORRENTE

- RAMO E RAMETTI
- COLLA A CALDO
- STRISCE DI TESSUTO - NASTRO
- FORBICI
- COLLA FORTE
- SPUGNE COLORATE
- PERLINE - ELEMENTI DECORATIVI
- COLORI ACRILICI
- PENNELLO
- VASO CON TERRA
- PALETTA

VUOI UNA PIANTINA PER ABBELLIRE UNO SPAZIO IN CASA DOVE NON C'È LUCE E UNA PIANTA VERA NON POTREBBE VIVERE? REALIZZA UN BONSAI TUTTO COLORATO CHE NON HA BISOGNO DI CURE: È LONGEVO E DECORATIVO!

FATTO!

ATTENZIONE! FATTI AIUTARE DAI GRANDI

Ideazione e illustrazioni di Chiara Bigatti

1 Cerca un bel ramo e dei **rametti.** La dimensione deve essere come quella del **bonsai** che vuoi realizzare con il tronco abbastanza lungo per essere inserito in un **vaso.**

2 Attacca al ramo i rametti, dalla parte del tronco, con colla a **caldo.**

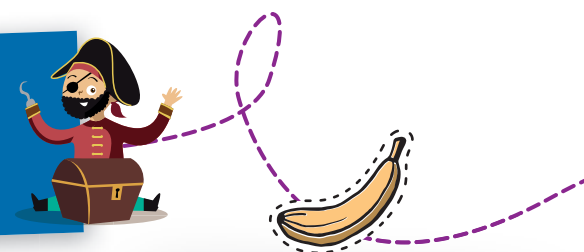
3 Taglia delle **strisce** di tessuto colorato e incollale avvolgendole intorno al tronco per **rinforzarlo.**

4 Taglia e strappa dei **pezzi** di spugna colorata, naturale o sintetica e incollala ai rametti dando la **forma** alle fronde dell'albero. Lascia asciugare bene la **colla.**

5 Usa del colore **acrilico** per renderlo vivace. Incolla perline e altri elementi sulla fronda per **decorarlo.**

6 Infila la parte del tronco in un **vaso** con terra. Lega **intorno** al vaso un nastro. Il tuo bonsai colorato è pronto per essere posizionato!

Trovato per te

CHE C'È DI NUOVO

Mille segreti della natura

Matteo ha un'abilità straordinaria: comunica con le piante e con gli animali del bosco nella valle dove abita il nonno. Ogni estate è lassù che Matteo ritrova l'inseparabile amico Orso: soprannominato così per la sua stazza, il ragazzo sente ma non parla. Sui sentieri di montagna Matteo incontra tassi, pini cembri, corvi e libellule che gli raccontano le loro vicende e che lui riporta al suo silenzioso amico. Dalla penna di uno scrittore esperto di natura, **Io e Orso** (ElectaJunior, € 17,90) ti aspetta in libreria.

Occhio di lince

Ecco il gioco per allenare lo spirito di osservazione e l'attenzione! **Mysterax** (DJECO, € 9,95) propone una collezione di 54 carte per lanciare sfide di sguardi e velocità da condividere con gli amici e in famiglia. In ogni carta si nasconde un oggetto, un personaggio o un animale intruso... Chi sarà il più veloce a scovarlo? Vincerà chi ha un vero occhio di lince!

Pokémon a pezzi

Il puzzle è un classico passatempo che affascina fin da bambini. Il gioco però diventa più divertente se l'immagine che devi assemblare raffigura alcuni dei tuoi personaggi preferiti. Come nel caso del **Puzzle Pokémon** (Ravensburger, € 9,99): 100 pezzi XXL da cercare, da osservare e da far combaciare. Con un po' di pazienza si avranno grandi soddisfazioni. Buon divertimento!

Costruzioni spaziali

Hai già scoperto i nuovi set **LEGO** del 2024? Tra gli ultimi arrivati c'è la **Stazione spaziale modulare** (€ 99,99): un'esperienza di costruzione creativa per dare vita ad avventure fuori dal mondo. Un grande anello spaziale è la base a cui puoi attaccare navette e moduli. Officina, camera da letto, biocupola e cucina: non manca nulla per vivere fra le stelle. Insieme a sei personaggi ci sono inoltre un'astronave, un satellite e una moto spaziale. Ora manca solo la tua fantasia!

Nel mondo degli Egizi

Kha, Merit, Schiapp, Cody e la gatta Miu sono i componenti della mitica Banda delle Bende, ora tornati con un curioso e divertente libro-game. Un pericoloso viaggio verso l'Aldilà egizio ti aspetta: sarà infatti compito di lettrici e lettori riuscire a risolvere enigmi, rispondere agli indovinelli, imboccare il percorso giusto e districarsi ne **La piramide dei destini incrociati** (Franco Cosimo Panini, € 15,90). Un libro per giocare ed esplorare l'antico mondo egizio.

Due piccole visioni

È ora disponibile in Dvd una proposta per i nostri lettori e lettrici più giovani. Due adattamenti cinematografici che traducono in animazione ***Zog e i medici volanti*** e ***La chiocciolina e la balena*** (Edizioni Cineteca di Bologna, € 12,00). Le due storie sono nate dalla fantasia di Julia Donaldson e Axel Scheffler, i creatori di albi illustrati come ***Il Gruffalò*** e ***La strega Rossella***. Due racconti di amicizia, due piccole visioni adatte a tutta la famiglia.

... nell'armadio

NELLA FABBRICA DI WILLY WONKA

Durante le scorse festività natalizie è uscito sui grandi schermi il film *Wonka* dedicato al celebre protagonista di uno dei romanzi indimenticabili di Roald Dahl: *La fabbrica di cioccolato*. Molti anni fa – nel 1971 – la stessa storia ispirò il film **Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato** (Warner Home Video, Dvd € 7,99) che oggi sfiliamo dall'armadio. Willy Wonka è lo strambo ed eccentrico proprietario di una fantasmagorica fabbrica di cioccolato e di incredibili dolciumi! È lui ad accogliere i cinque bambini che hanno fortunatamente trovato il biglietto dorato nascosto nelle tavolette di cioccolato Wonka... È questo l'inizio di una vicenda buffa e piena di immaginazione!

... sul calendario

FRECCE ACROBATICHE

Il 3 marzo ci riporta a quel giorno del 1961, quando nei cieli italiani si sollevarono in volo per la prima volta gli aerei acrobatici delle **Frecce Tricolori.** La storia dell'acrobazia in volo in Italia era iniziata all'incirca un decennio prima con le pattuglie del Cavallino Rampante, dei Lancieri Neri, dei Diavoli Rossi.

Il successo internazionale e la volontà di perfezionare la preparazione dei piloti portò l'Aeronautica Militare a decidere di fondare un Nucleo Speciale Acrobatico. Con una formazione iniziale di sei velivoli, nella base di Rivolto del Friuli nacque la Pattuglia Acrobatica Nazionale. Per tutti diverranno le leggendarie Frecce Tricolori.

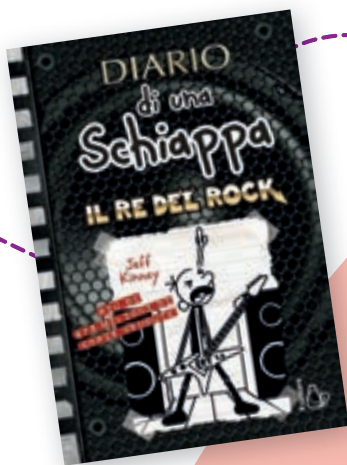
Trovato per te

CHE C'È DI NUOVO

PASSAPAROLA

Ciao Giò Blogger,
mi chiamo Giorgia e ho quasi 10 anni. Vorrei consigliarvi il libro Charlotte - Il cavallo dei sogni che parla di equitazione, amicizia e avventura. È un bellissimo libro, soprattutto per chi ama i cavalli. Ciao da Giorgia

Ciao Giò Blogger,
volevo dirti che a me piace ascoltare la musica straniera. Per esempio mi piacciono Ed Sheeran e i Maroon 5. Una canzone che ora mi piace tanto ascoltare è Middle Ground proprio dei Maroon 5. Ciao a tutti i lettori da Vale, 12 anni

CARO GIÒ BLOGGER,
MI CHIAMO LORENZO E HO 10 ANNI. I MIEI LIBRI PREFERITI SONO QUELLI DEL DIARIO DI UNA SCHIAPPA E VORREI CONSIGLIARLI AGLI ALTRI LETTORI. L'ULTIMO LIBRO CHE HO LETTO È DIARIO DI UNA SCHIAPPA. IL RE DEL ROCK. CIAO DA LORENZO

Ciao Giò Blogger,
sono Gloria, ho 10 anni ed è la prima volta che ti scrivo. Sabato 13 gennaio sono andata a vedere *Il ragazzo e l'airone* e mi è piaciuto molto, lo consiglio davvero. Volevo chiederti se potevi pubblicare un poster del film. Grazie! Gloria

CIAO GLORIA, FAREMO DEL NOSTRO MEGLIO PER SODDISFARE LA TUA RICHIESTA! GRAZIE PER IL SUGGERIMENTO. SCRIVICI ANCORA :))

C'È UN POSTO CHE VI È PIACIUTO TANTO E VOLETE SUGGERIRE UNA VISITA AI LETTORI DE «IL GIORNALINO»? FATECELO SAPERE, MANDATECI UNA FOTO E... PASSAPAROLA!

Quanti clarinetti!

Risolvi le operazioni e cancella, anche più volte, i cerchi in basso con i risultati ottenuti. Leggi poi i numeri rimasti e troverai da quanti clarinetti è composta la formazione italiana con il **più alto numero** di clarinetti al mondo, che ha battuto il precedente record indiano.

Musicisti... particolari

1 STRUMENTI

2 CORDE

3 NOTE

4 SUONO

La **Portsmouth Sinfonia**, una strampalata orchestra inglese degli anni '70, composta da studenti di scuola dell'arte, e che per anni ha riscosso anche successo per la musica stonata che produceva aveva una particolarità. Per sapere quale cancella dallo schema, partendo dalla freccia e girando in senso orario, i nomi dati in ordine numerico, poi leggi le lettere rimaste.

Cancella dallo schema in orizzontale, verticale, diagonale e nei due sensi le parole date, poi leggi le lettere rimaste per scoprire quale fosse in origine il **significato** della parola “orchestra”, nell’antica Grecia.

**BRANO - CORI - INSIEME - MUSICA - NOTE - OPERA - ORIGINE
PALCO - RIME - RITMO - SCENA**

Strumento musicale

Scurisci gli spazi con il punto per vedere come è fatto il **timpano**, uno strumento dai toni bassi che compone l’orchestra.

Tutte donne!

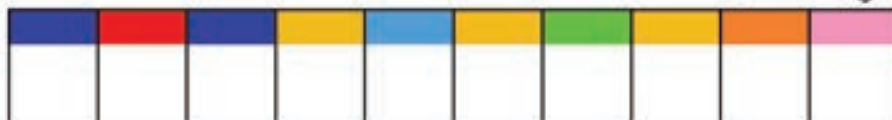
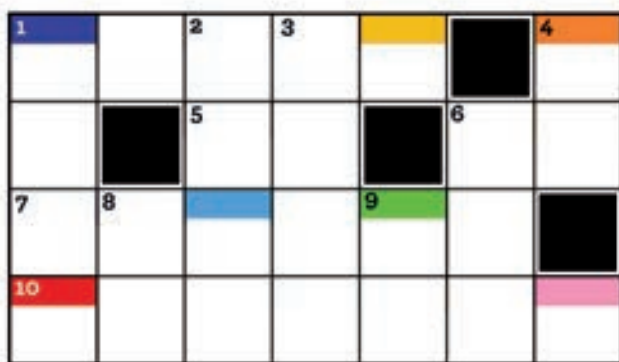
La **Women Orchestra** è un'orchestra italiana composta interamente da donne. Trova i pezzi che completano la nostra orchestra... tutta al femminile!

Super concerto

Leggi, partendo dalla lettera nel quadretto giallo e procedendo in direzione della freccia, girando in senso antiorario a spirale, le lettere nello schema. Troverai una particolarità del concerto di Capodanno suonato dall'**orchestra di Vienna**.

O	D	N	O	M	L	E	D
P	S	I	D	O	D	R	E
E	A	D	O	T	I	A	T
T	A	E	V	E	U	I	R
T	L	N	È	L'	G	L	A
A	M	T	O	S	E	I	P
T	E	N	O	U	N	M	I
O	R	I	I	N	O	G	N

Orchestra da record

Risolvi il cruciverba, poi riporta nelle caselle in basso le lettere secondo i colori e scoprirai quanti musicisti hanno formato l'**orchestra più grande** al mondo, in Venezuela.

Orizzontali

1. Servono per masticare il cibo - **5.** In mezzo al coro - **6.** Sigla di Bari - **7.** Segue il nono - **10.** Un poema epico scritto da Omero.

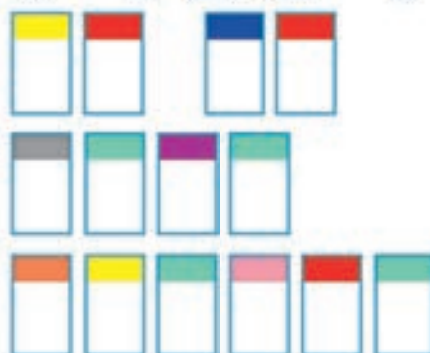
Verticali

1. Si lancia nel gioco dell'oca - **2.** Frutti con il guscio - **3.** Combinazione di tre carte di uguale valore - **4.** Articolo femminile - **6.** I galleggianti di segnalazione in mare - **8.** Pari... nel feudo - **9.** Consonanti in mese.

In onore di Beethoven

Scrivi i contrari delle parole date e riporta le loro iniziali nelle caselle di fianco allo schema al colore corrispondente. Leggerai in **quanto tempo** sono state suonate dall'orchestra al San Carlo di Napoli tutte e 9 le sinfonie di Beethoven.

TUTTO	(rosso)	
LUCE	(verde acqua)	
AVANTI	(giallo)	
AVARO	(arancione)	
PRIMO	(blu)	
CORTO	(viola)	
DISCESA	(grigio)	
LISCIO	(rosa)	

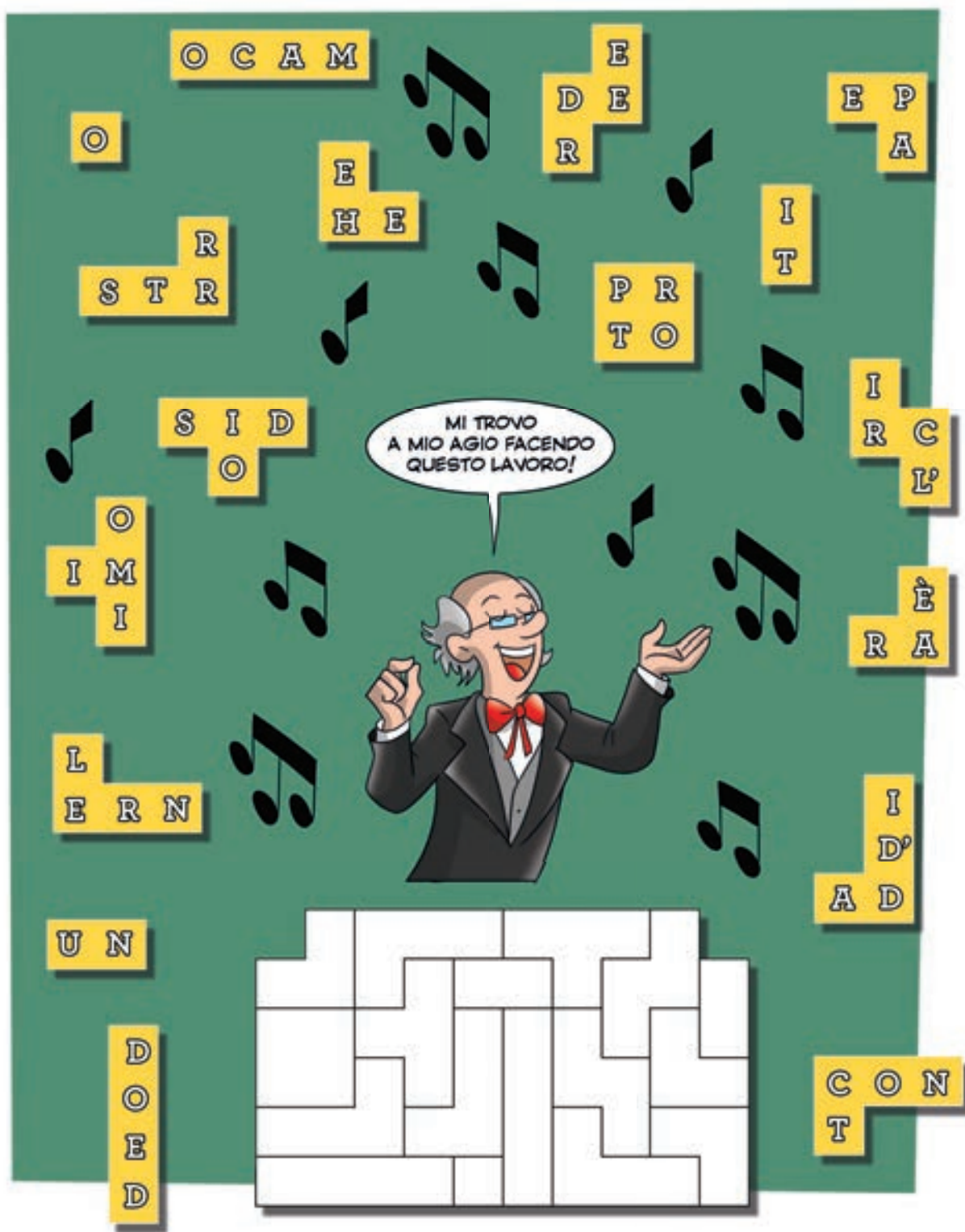
FATICOSO MA EMOZIONANTE!

Preziosa viola

Scrivi nelle caselle le lettere al colore corrispondente e saprai quanti milioni di dollari è valutata la **viola Stradivari Macdonald**, costruita nel 1719.

Uno... per tutti!

Trova, tra quelle date, l'ombra giusta della scena, poi sostituisci ai numeri nei cerchi le lettere che nell'alfabeto hanno la posizione indicata da essi. Scoprirai il nome dello **strumento che accorda** tutti gli altri dell'orchestra, grazie alla sua stabilità del suono.

Importante personaggio

Riporta le lettere nello schema al pezzo corrispondente, poi leggi.
Troverai che cosa è stato **François-Antoine Habeneck**.

Soluzioni

Quanti clarinetti!
8-7=1, 12-5=7, 20:4=5, 14:7=2, 6x0=0, 2x2=4, 27:3=9. 368.

Musicisti... particolari
NON ERANO MUSICISTI.

Origine del nome
ERA IL LUOGO DEL TEATRO DOVE SI SVOLGEVANO LE DANZE.

Strumento musicale

Tutte donne!
Completano la scena il pezzo 9 in A e 5 in B.

Super concerto
È L'EVENTO SEGUITO DA ALMENO UN MILIARDO DI SPETTATORI IN OGNI PARTE DEL MONDO.

Orchestra da record
DODICIMILA.

D	E	N	T	I	■	L
A	■	O	R	■	B	A
D	E	C	I	M	O	■
O	D	I	S	S	E	A

In onore di Beethoven
I contrari sono: niente, ombra, indietro, generoso, ultimo, lungo, salita, ruvido. IN UN SOLO GIORNO.

Preziosa viola
QUARANTACINQUE.

Uno... per tutti!
È giusta l'ombra C. OBOE.

Importante personaggio
È CONSIDERATO UNO DEI PRIMI DIRETTORI D'ORCHESTRA DELL'EPOCA MODERNA.

NEL PROSSIMO NUMERO

10 marzo 2024

ABBONATI SUBITO
Abbonarsi è facile e conveniente

- Telefona al Servizio Clienti 02/48.02.75.75 dal lunedì al giovedì, dalle ore 8,30 alle 18,00. Il venerdì dalle 08,30 alle 17,30.

oppure

- Invia una e-mail a: abbonamenti@stpauls.it
- Collegati al sito www.edicolasanpaolo.it
- Invia un fax al numero 0173/29.64.23 attivo 24 ore su 24
- Scrivi per posta a:

Periodici San Paolo
Servizio Abbonamenti
Piazza San Paolo, 14 – 12051 Alba (CN)

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO

L'abbonamento a 51 numeri costa **€82,00** (+ € 9,90 spese di spedizione), si paga tramite versamento dell'importo su c/c postale n. 10624120 intestato a: Periodici San Paolo S.r.l. Servizio Abbonamenti, Piazza San Paolo, 14 – 12051 Alba (CN). L'abbonamento può decorrere da qualsiasi numero dell'anno.

ESTERO - (abbonamento annuo 51 numeri)
Per abbonarsi inviare un assegno non trasferibile, tramite raccomandata, corrispondente all'importo di **€ 188,00** per l'Europa o di **€ 228,00** per il resto del mondo.

CAMBIO INDIRIZZO
Il cambio di indirizzo è gratuito. Scrivere allegando l'etichetta di ricevimento rivista, o compilare il modulo all'indirizzo Internet.
www.edicolasanpaolo.it

TRATTAMENTO DEI DATI
REGOLAMENTO UE 679/2016
Il titolare del trattamento dei dati è Editoriale San Paolo, Piazza San Paolo, 14 – 12051 Alba (CN) e contitolare Periodici San Paolo S.r.l.
Per ulteriori info: privacy@stpauls.it

IL GIORNALINO

Piazza San Paolo 14
12051 Alba (CN)
www.ilgiornalino.org
ilgiornalino@ilgiornalino.org

DIREZIONE
Direttore responsabile
Simone Bruno
(direzione@ilgiornalino.org)

Crediti:
pp. 8-14 *InvestiGators. Viaggio al centro della tazza* – Copyright © 2020 by John Patrick Green. Published by arrangement with First Second, an imprint of Roaring Book Press, a division of Holtzbrinck Publishing Holdings. Limited Partnership. All rights reserved. Per l'edizione italiana © 2021 Tunué.

pp. 20-26 Estratto da *Tempo da lupi* Di Francesco D'Adamo, Andrea Fontana e Ste Tirasso © 2022 Editrice Il Castoro Srl Viale Andrea Doria 7, 20124 Milano www.editriceilcastoro.it info@editriceilcastoro.it.

pp. 36-37 Una data storica!, Geo quiz, Pizzico di scienza di Alberto Galotta.

pp. 38-41 Tipi strani, A proposito di scienza di Elena Gatti.

pp. 46-47 © Arcturus Holdings Limited – Traduzione Elena Gatti.

iStock (pp. 17, 20, 21, 36, 37, 39), Reuters (pp. 34, 35).

EDITORIALE SAN PAOLO S.r.l.
Piazza San Paolo 14 - 12051 Alba (CN)

Direttore Editoriale Gruppo San Paolo: **Carlo Cibien**

Group Publisher: **Marco Basile**
marco.basile@stpauls.it

Unità tematica editoriale ragazzi ed educazione
Product Manager: **Marta Dellisanti**
marta.dellisanti@stpauls.it

Pubblicità: **Publiepi** (divisione pubblicità Periodici San Paolo S.r.l.) - *Tel. 02.4807.1 - Fax 02.4807.23.60*
publiepi@stpauls.it

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITÀ:
PIEMME SPA
Sede di Roma: Corso Francia, 200 – 00191 Roma
Tel. 06.377081 - segreteriacentrale@piemmemedia.it

Sede di Milano: via Carlo Poma, 41 – 20129 – Milano
Tel. 02.757091 - segreteriacentralemi@piemmemedia.it

Area Nazionale
Campania: DIREZIONE CENTRO SUD
segreteriacentrale@piemmemedia.it; *Tel. 06.377081*
Emilia Romagna e Marche: MICHELE STELLA
michele.stella@piemmemedia.it; *Tel. 3356640227*
Lazio: CARDONE LUCA
luca.cardone@piemmemedia.it; *Tel. 06.377081*
Piemonte: CANTAMESSA ALESSIO
alessio.cantamessa@piemmemedia.it; *Tel. 3358108605*
Puglia, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna: DE FILIPPIS GIOVANNA
giovanna.defilippis@piemmemedia.it; *Tel. 3440938435*

Toscana: CIBODDO ELISABETTA
elisabetta.ciboddo@piemmemedia.it; *Tel. 3395685505*
Triveneto: BRAND MEDIA srl - FRANCESCO FRANCO
brandmedia@piemmemedia.it; *Tel. 3485223603*
Triveneto: TAVAGLIONE SILVANA
silvana.tavaglione@piemmemedia.it; *Tel. 3355273635*

Area Locale
Campania, Calabria: D'ALTERIO FULVIO
fulvio.dalterio@piemmemedia.it; *Tel. 3489305247*
Lazio, Marche, Abruzzo, Umbria, Triveneto: AVIGLIANO FRANCESCO
francesco.avigliano@piemmemedia.it; *Tel. 06.37708406*
Puglia: DE FILIPPIS GIOVANNA
giovanna.defilippis@piemmemedia.it; *Tel. 3440938435*

Distributore esclusivo per l'Italia:
M-DIS DISTRIBUZIONE MEDIA S.P.A.
Via Cazzaniga 19 - 20132 Milano - *Tel. 02.25821*

Stampato presso lo stabilimento
Rotolito Spa - via Sondrio, 3
20096 - Pioltello (MI)

EDITORE
EDITORIALE SAN PAOLO S.r.l.
Piazza San Paolo, 14
12051 Alba (CN)

Federazione Italiana Editori Giornali
Pubblicazione registrata presso
il Tribunale di Alba il 13-1-1969, n. 316